

COME FARE DOMANDA PER partecipare alla graduatoria per l'assegnazione di alloggio ERP del Comune di Bologna

QUANDO SI PRESENTA LA DOMANDA ?

La domanda si presenta nei termini di apertura dell'avviso pubblico di cui viene data diffusione sul sito ACER e del Comune di Bologna, gli aggiornamenti sono annuali e scadono il 30/12 di ogni anno.

CHI PUO' CHIEDERE L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO ERP ?

L'avviso è rivolto a tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica:

CHE REQUISITI BISOGNA AVERE PER PRESENTARE LA DOMANDA ?

Possono presentare domanda i cittadini in possesso dei requisiti di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica **previsti dalla vigente normativa regionale.**

I requisiti d'accesso sono disciplinati con Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 e successive modifiche ed integrazioni e dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n. 154 del 6/06/2018 "Atto unico sull'edilizia residenziale pubblica".

In particolare possono fare domanda coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente.

Il presente requisito attiene al possesso di almeno uno fra i seguenti stati:

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- 3) essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- 4) essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 e s.m.i. (status di rifugiato politico e status di protezione sussidiaria);
- 5) essere cittadino straniero, titolare di permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;
- 6) essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

Il requisito della cittadinanza è richiesto in possesso del solo richiedente.

b) residenza o sede dell'attività lavorativa. E' richiesto il possesso, in alternativa, di uno dei seguenti requisiti:

- 1) residenza anagrafica, ai sensi delle normative vigenti, nel Comune di Bologna;
- 2) attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Bologna intendendosi comprovato tale requisito qualora:
 - 2.1) nel Comune di Bologna si trova almeno una sede di lavoro e/o una sede legale dell'impresa/e alle cui dipendenze il richiedente ha svolto attività lavorativa per almeno sei mesi nel corso degli ultimi dodici mesi, alla data di presentazione della domanda o ha conseguito almeno il 50% del reddito imponibile ultimo fiscalmente certificato;
 - 2.2) nel Comune di Bologna si trova almeno una sede legale della/e impresa/e individuale/i o partecipate del richiedente ed è stato fatturato almeno il 50% delle commesse di tutte le imprese individuali o partecipate del richiedente degli ultimi 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
 - 2.3) nel Comune di Bologna è stato fatturato almeno il 50% delle commesse da parte della/e impresa/e individuale/i o partecipate del richiedente negli ultimi dodici mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria.
- 3) attività lavorativa da svolgere presso nuovi insediamenti produttivi di Bologna comprovata da dichiarazione resa dal datore di lavoro;

Il richiedente iscritto all'AIRE può fare domanda presso il Comune in cui è iscritto purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni anche non continuativi; il presente requisito è richiesto in possesso del solo richiedente.

c) Residenza o attività lavorativa triennale nell'ambito regionale. E' necessario altresì il possesso, in alternativa, per il solo richiedente, di uno dei seguenti requisiti:

- 1) residenza anagrafica nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna da almeno 3 anni;
- 2) esercizio attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna da almeno 3 anni;

d) limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili:

I componenti il nucleo richiedente non devono essere titolari complessivamente di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, **ovunque ubicato e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.**

Per tutti i richiedenti, la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione Isee presentata, restando nella facoltà del Comune disporre eventuali altre forme di controllo. L'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Non preclude l'assegnazione di un alloggio di ERP:

- la titolarità dei diritti sopra indicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulta essere inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- la nuda proprietà di un alloggio anche al 100%;
- il diritto di proprietà di un alloggio oggetto di procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3 del c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza di cui alla L. n. 76 del 2016, o della convivenza more uxorio, il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica, qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa fra le parti.

Il presente requisito è richiesto in possesso a tutti i componenti il nucleo familiare.

e) assenza di precedenti assegnazioni o contributi.

- 1) assenza di precedenti assegnazioni di alloggi di E.R.P., cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 8 agosto 1977 n. 513 o della Legge 24 dicembre 1993 n. 560 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- 2) assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

Il presente requisito è richiesto in possesso a tutti i componenti il nucleo familiare.

f) situazione economica del nucleo familiare richiedente, valutato secondo i criteri stabiliti in applicazione del DPCM 159/2013, del successivo Decreto 7 novembre 2014 e del Decreto Interministeriale del 12 aprile 2017, delle successive modifiche normative, nei limiti stabiliti dalla normativa regionale vigente:

- **Valore I.S.E.E.** non superiore a Euro **17.154,00**;
- **Valore del patrimonio mobiliare** ai fini ISEE non superiore a Euro **35.000,00**.

Per verificare il rispetto di tale valore si deve applicare al patrimonio mobiliare riportato nell'ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

Il superamento anche di uno solo dei 2 limiti comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico:

- l'ISEE di riferimento è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene);
- il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Le domande non corredate di dichiarazione ISEE ai sensi del DPCM 159/2013, del successivo Decreto 7 novembre 2014 e del Decreto Interministeriale del 12 aprile 2017, delle successive modifiche normative non saranno ammesse nella graduatoria ERP11-2020.

CHI NON PUO' PRESENTARE DOMANDA?

- gli occupanti abusivi di un alloggio ERP nonché coloro che hanno rilasciato l'alloggio occupato abusivamente, per un periodo di dieci anni dalla data del rilascio;
- Chi non possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- Chi ha già beneficiato di riscatto di un alloggio ERP precedentemente assegnato
- Chi ha usufruito di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici

I REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, STABILITI CON DISCIPLINA REGIONALE, SONO SOGGETTI A EVENTUALI MODIFICHE NORMATIVE E PERTANTO SI INVITA IL CITTADINO A PRESTARE ATTENZIONE AD OGNI EVENTUALE AGGIORNAMENTO.

COME E DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA ?

La domanda si presenta **principalmente online (senza moduli cartacei) con una delle seguenti modalità:**

direttamente accedendo alla sezione Servizi abitativi presente nel Portale servizi on line predisposto dal Comune di Bologna, integrato con il sistema di autenticazione FedERa alta affidabilità e SPID livello 2, premunendosi a tal fine di accredito autorizzato gratuito per i servizi on line, seguendo le istruzioni indicate alla pagina

<https://servizi.comune.bologna.it/fascicolo/it/web/fascicolo/contenuto?id=1118>

COME OTTENERE UN'IDENTITÀ DIGITALE SPID CON LEPIDAID E COMUNE DI BOLOGNA

Tutti i cittadini in possesso di documenti d'identità italiani e residenti in Italia che abbiano compiuto il 18° anno di età possono ottenere la nuova identità registrandosi su sito <https://id.lepida.it>

E' necessario avere a portata di mano:

- un indirizzo email,
- il cellulare,

- un file pdf contenente la scansione fronte-retro di un documento di riconoscimento valido (carta di identità o passaporto o patente di guida)
 - un file pdf contenente la scansione fronte-retro della tessera sanitaria in corso di validità
- Dopo la registrazione online ci si deve presentare presso uno degli sportelli abilitati per il riconoscimento de visu e l'attivazione delle credenziali. Per il Comune di Bologna la scelta dello sportello fatta durante la registrazione non è vincolante. Chi è in possesso di firma digitale, Carta d'Identità Elettronica o Carta Nazionale dei Servizi attiva può completare la registrazione totalmente on line, se necessario utilizzando un lettore di smart card da collegare al proprio computer.

Dal 23 marzo 2020 è disponibile anche il riconoscimento da remoto (via webcam). Tale modalità viene erogata esclusivamente dal personale di LepidaScpa.

La nuova modalità, approvata da Agid, è gratuita nel periodo di emergenza coronavirus. E' una misura a salvaguardia dei cittadini che rientra nelle disposizioni urgenti per ridurre la necessità di spostarsi dal proprio domicilio e poter usufruire di tanti servizi online."

Gli sportelli fisici continuano a effettuare il riconoscimento a vista dei cittadini richiedenti le identità LepidaID, non possono farlo via webcam.

Sportelli abilitati del Comune di Bologna

[URP di quartiere](#) - sedi varie

[Sportello Imprese](#) - piazza Liber Paradisus 10 - Torre A, piano 5

[0512194100.](#)

[Sportello Mobilità Urbana](#) - piazza Liber Paradisus 10 - Torre A, piano 3 - Sportello temporaneamente chiuso per emergenza COVID

Recarsi in uno dei seguenti sportelli abilitati con un documento di identità valido. Non è ammesso il riconoscimento tramite persona delegata.

Per accedere al Portale Casa e **presentare la domanda per un alloggio di edilizia residenziale pubblica occorre essere in possesso di un accreditamento SPID di livello 2**

Chi ha già FedERa

Coloro che possiedono già credenziali FedERa rilasciate dal Comune di Bologna riceveranno una comunicazione da parte dell'Amministrazione e successivamente da Lepida ScpA con le indicazioni necessarie per convertire la propria identità FedERa in LepidaID. La procedura di conversione partirà nei prossimi giorni per tutti coloro che possiedono credenziali FedERa ad alta affidabilità: con pochi semplici passaggi online questi utenti potranno ottenere un'identità digitale LepidaID. Seguiranno poi le conversioni dei profili a media e bassa affidabilità.

Per presentare la domanda è necessario essere dotati di casella di Posta Elettronica Ordinaria o in alternativa di Posta Elettronica Certificata valida (PEC). In assenza di tale dotazione il cittadino, per sua esclusiva responsabilità, non potrà avere alcuna formale comunicazione dell'esito del procedimento.

COME FUNZIONANO I CONTROLLI SULLE DOMANDE PRESENTATE ?

Tutte le domande presentate sono soggette a controlli in quanto presentate in regime di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi di quanto previsto dalla L. 445/2000.

Anche l'attestazione ISEE, parte integrante della domanda, è soggetta a controllo.

SI PRECISA CHE IN CASO DI DICHIARAZIONE FALSA E/O MENDACE E' FATTO OBBLIGO DI TRASMETTERE LA PRATICA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

FORMAZIONE GRADUATORIA La graduatoria è formata sulla base delle condizioni indicate dal Regolamento Comunale di Bologna i cui punteggi sono definiti dalla Giunta Comunale.

Poiché i requisiti di partecipazione devono essere presenti sia alla data di presentazione della domanda che alla data di verifica finalizzata all'eventuale assegnazione, in relazione ai punteggi che vengono richiesti, occorre che il cittadino mantenga aggiornata la seguente documentazione e che la presenti al momento della convocazione presso Acer:

- ✓ documento d'identità del richiedente;
- ✓ per i cittadini stranieri permesso di soggiorno valido e dichiarazione del datore di lavoro in caso di permesso biennale;
- ✓ copia dichiarazioni di lavori occasionali o domestici, buste paga per i relativi assegni del nucleo familiare;
- ✓ certificazione ISEE ordinaria in corso di validità;
- ✓ contratto di affitto registrato e ultima bolletta pagata;
- ✓ eventuale documentazione relativa a provvedimenti di sfratto;
- ✓ eventuale provvedimento attestante l'obbligo di rilascio dell'alloggio abitato;
- ✓ eventuale documentazione attestante tipo e grado dell'invalidità;
- ✓ eventuale sentenza di separazione con omologa o divorzio.

I documenti non verranno trattenuti ma saranno restituiti e dovranno essere conservati a cura del richiedente

QUANDO SI HA NOTIZIA SULL'ESITO DELLA DOMANDA ?

Al momento dell'inserimento della domanda on line l'istanza viene protocollata da Acer e al cittadino viene rilasciata la ricevuta di presentazione. Le domande, presentate entro il termine di scadenza dell'avviso pubblico, partecipano alla formazione della graduatoria provvisoria. La graduatoria provvisoria viene pubblicata sul portale web di Acer e del Comune di Bologna ed il cittadino viene personalmente informato con e-mail circa l'esito del procedimento, con comunicazione della posizione e dettaglio del punteggio nonché la modalità di presentazione per eventuali ricorsi. Una volta concluso il procedimento per gli eventuali ricorsi la graduatoria viene ripubblicata sul portale web di Acer e del Comune di Bologna ed è immediatamente esecutiva

QUANDO E SE POTRO' AVERE L'ASSEGNAZIONE ?

Per l'assegnazione si procede in relazione agli alloggi disponibili, nel rispetto dello standard abitativo previsto dal Regolamento, secondo l'ordine stabilito dall'ultimo aggiornamento della graduatoria. I requisiti devono essere in possesso del cittadino richiedente e del suo nucleo familiare alla data di presentazione della domanda ed alla data di avvio del procedimento di verifica dei requisiti.